

Domenica 27 novembre 2022

Prima paura per il malore alla custode della Rotonda, poi applausi scroscianti per l'esibizione della Venezzes Young Wind band, diretta da Romani e Borin

Concerto di San Bellino Giovani talenti in luce

MUSICA

È stato un pomeriggio intenso quello del tradizionale Concerto di San Bellino per i giovani musicisti del conservatorio "Venezzes" di Rovigo. Dalla paura per il malore alla custode della Rotonda, soccorsa dall'ambulanza prima dell'inizio delle prove, agli applausi della chiesa gremita per i bis (il medley di Michael Jackson e il "Concerto d'amore" di Jacob De Haan) è stata un'emozione continua.

Era un appuntamento atteso quello andato in scena nella suggestiva cornice del Tempio della Beata Vergine del Soccorso, omaggio musicale al patrono di Rovigo e della Diocesi. A promuoverlo la Banca del Veneto Centrale grazie alla fruttuosa collaborazione con il "Francesco Venezzes", con il patrocinio di Provincia e Comune. In programma brani di Bar, Jennings, Bocock, Lennon, Van Kraeydonck, Morricone e De Haan. Fuori programma il simpatico intermezzo sonoro dei percussionisti, brandendo manici di scopa e spazzolone invece di tamburi e batterie. Hanno strappato al maestro Stefano Romani la battuta: «Così possiamo dire che al conservatorio si insegna anche un mestiere pratico».

I PROTAGONISTI

Protagonisti dell'evento sono stati i giovani strumentisti della "Venezzes Young Wind Band", diretti da Jacopo Borin, nella prima parte del programma e da Romani nella seconda metà. A cimentarsi sotto la guida delle bacchette dei due direttori: Martina Foralosso, Filippo Balzan, Greta Lazzarini, Sara Bulgarelli, Ginevra Calamosca, Lucia Cappellari, Fiacre Diatta, Debora Romagnolo, Camilla Masin



IN ROTONDA Jacopo Borin con i fiati e le percussioni della Young Wind Band, sotto il pubblico

(flauti). Martino Tomasello, Gioele Berti, Beatrice Rossi, Matteo Gemelli, Alessandra Toso, Caterina Padoan, Emma Albertin, Matteo Foralosso, Marta Zese (oboi). Irene Bonvento, Edoardo Albertin, Maddalena

Reato, Sebastiano Schiesaro, Matteo Brusaferrò (clarinetti). Tommaso Chiarato, Elia Donegà (corno). Giovanni Barison (fagotto). Carlo De Nuccio, Leonardo Sandri (tromba). Alessandro Artosi, Lorenzo Ennio, Luca

Michieletto (trombone). Alice Guerra, Luigi Stocco, Manuela Lo Cascio, Livia Cappellari, Susanna Monaco, Nicola Cecchetto (sassofono). Beatrice Padoan (euphonium). Veronica Padoan (bassotuba). Gabriele Bedendo, Leonardo Paio, Federico Marangon, Riccardo Milan, Alberto Zongaro (percussioni). Docente coordinatore e preparatore Daniela Borgato.

«Il legame fra la nostra banca e il conservatorio - evidenzia Gaetano Marangoni, presidente di Banca del Veneto Centrale - è il risultato del comune intento di diffondere la sensibilità per la cultura musicale. Entrambe sono realtà radicate nella comunità polesana e legate da un accordo di partenariato finalizzato alla valorizzazione e al sostegno delle attività didattiche, in particolare quelle che vedono per protagonisti giovani talenti».

Ivan Malfatto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

